



Bilancio Sociale 2024

**CHARIS SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA
SOCIALE**





Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento	7
Storia dell'organizzazione.....	7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	8
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	9
Modalità di nomina e durata carica.....	10
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	10
Tipologia organo di controllo.....	10
Il Regolamento Soci	12
Mappatura dei principali stakeholder	13
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	14
5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	14
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati ...	14
Capacità di diversificare i committenti	16
6. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	16
Tipologia di attività.....	16
7. CONCLUSIONI	17



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Cari soci, nel 2024 le attività di monitoraggio dei progetti esistenti sono proseguite regolarmente.

Nonostante vi siano stati alcuni nuovi contatti, questi attualmente non si sono trasformati in nuovi progetti o contratti.

Nel corso dell'anno si sono tuttavia consolidati i rapporti con alcune congregazioni che hanno richiesto nuove consulenze o parziali ampliamenti contrattuali.

A dicembre si è concluso un contratto che prevedeva il coordinamento di una struttura per suore anziane e si sono inoltre conclusi due progetti che terminavano nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda i rapporti con l'USMI si segnala come in seguito al rinnovo del consiglio dell'unione i rapporti si siano un po' diradati; è rimasta una buona relazione con l'incaricata alla formazione con la quale si sono proseguite nel corso dell'anno le programmazioni dei corsi.

Molte congregazioni hanno partecipato con interesse agli eventi formativi proposti con USMI ed hanno dichiarato di voler proseguire su tale strada. La scelta è stata quella di mantenere la modalità online per permettere una maggiore partecipazione da parte delle suore direttamente coinvolte nelle opere di cura. Le adesioni formali sono infatti state 80 ma le partecipanti erano molte di più.

Sotto il profilo delle attività, nel corso dell'anno, si è registrato anche il supporto alla Cooperativa Maestre Pie Venerini che, già nel 2022, aveva dovuto chiudere la scuola dell'infanzia e materna.

Non si segnalano fatti di rilievo con possibili impatti sulla gestione.

Sistema Qualità

Nel 2023 è proseguito il contratto con l'Ente Certificatore CSQA che ha effettuato la visita ispettiva a Charis Consorzio ed ha campionato 3 progetti rappresentativi delle diverse tipologie di servizi gestiti dai soci; nello specifico si è effettuata la verifica presso 1 infermeria, una casa di riposo ed una scuola. Sono emerse alcune raccomandazioni che andranno gestite ma complessivamente si evidenzia un grande impegno dei soci nel portare avanti la gestione dei servizi.



Formazione

A giugno si è svolto l'ormai consueto corso sul tema della cura proposto alle infermerie e case di riposo delle congregazioni aderenti all'unione USMI. per quest'anno si è mantenuta la modalità online e si è svolto 1 incontro da una giornata; questo ha consentito una partecipazione maggiormente allargata dei gruppi di lavoro. L'obiettivo di questa edizione era quello di coinvolgere le operatrici dei servizi di cura in una riflessione sulle sfide di cambiamento per le infermerie anche partendo da esperienze concrete invitate a raccontare la loro esperienza.

La partecipazione è stata numerosa ed attenta con 55 collegamenti che, come sempre coinvolgevano piccoli gruppi di consorelle.

Relativamente al tema formazione segnaliamo che nel mese di maggio 3 consiglieri hanno partecipato al seminario Terze vie promosso dal prof. Luigino Bruni con il Polo Lionello Bonfanti che ha visto il coinvolgimento di laici e religiosi, un workshop generativo sul futuro dei carismi religiosi femminili.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE

Come ogni anno, il consiglio si fa carico del monitoraggio puntuale di tutti i progetti in essere e le informazioni contenute nel presente documento sono più che altro la sintesi di questo lavoro, unitamente alle considerazioni di sviluppo e di rendicontazione economica dell'attività svolta.

Il bilancio sociale sarà approvato in assemblea, contestualmente al bilancio di esercizio e, conseguentemente all'approvazione, il bilancio sarà pubblicato sul sito della società ed inviato agli stakeholder interessati a conoscere i progetti e le linee strategiche del Consorzio.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CHARIS SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	06061300486
Partita IVA	06061300486
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Consorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	LOC BURCHIO - INCISA VALDARNO - 50064 - INCISA IN VAL D'ARNO (FI) - INCISA IN VAL D'ARNO (FI)
[Altri indirizzi]	via Ermanno Barigozzi - MILANO (MI)

Aree territoriali di operatività

Territorio Nazionale italiano

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Charis intende contribuire alla valorizzazione dei carismi originari degli Ordini Religiosi espressi nei servizi di cura alla fragilità e all'animazione, educazione e riabilitazione, attraverso molteplici forme di supporto ai processi di potenziamento, revisione, rinnovamento e trasformazione delle loro opere e dei loro sistemi organizzativi.

Tra gli obiettivi del consorzio Charis:

- Costruire relazioni e legami di reciprocità nei territori con le Congregazioni Religiose
- Sostenere la prosecuzione delle loro Opere
- Condividere progetti di innovazione e sviluppo;
- Favorire l'incontro fra le Congregazioni Religiose e la cooperazione sociale come forma di organizzazione basata su valori e non finalizzata al lucro.

Charis intende operare secondo logiche di sussidiarietà e complementarietà rispetto alle realtà delle reti territoriali di Gruppo Cooperativo CGM e di Economia di Comunione, in particolare nell'ambito di interventi più complessi ed in territori non ancora serviti dalle due reti o nei quali le reti non sono in grado da sole di realizzare interventi sufficientemente significativi, innovativi e armonici rispetto allo spirito e alle finalità di Charis.



Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Società è costituita ai sensi ed agli effetti dell'art. 8 della Legge n. 381/91, è disciplinata secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile e non ha scopo di lucro né diretto né indiretto. Lo scopo della Società, ai sensi dell'art. 2602 c.c., è quello di istituire un'organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di attività finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. In particolare la società si pone al servizio degli Ordini Religiosi o di altri Enti Ecclesiali, sia in Italia che all'estero, con il fine prioritario di valorizzare e sostenere la loro diretta gestione delle opere a favore delle persone più fragili.

Le linee guida sono le seguenti:

- Coinvolgimento diretto.
- Sostenibilità dei Progetti.
- Titolarità nei contratti.
- Impegno nel rendere omogenei gli stili e gli approcci.
- Valorizzazione della rete territoriale del Gruppo Cooperativo CGM.
- Personalizzazione degli interventi.
- Formare Cooperative Sociali e Enti Religiosi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Favorendo l'intervento diretto del socio gestore del progetto avviato, Charis ha solo saltuariamente preso direttamente in gestione e contrattualizzato rami d'azienda, su progetti di particolare interesse e complessità.

In generale, si predilige che sia direttamente il socio a sottoscrivere l'appalto o il contratto di ramo d'azienda e, qualora Charis subentrasse in tale funzione, lo fa solo in una fase iniziale o di passaggio.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Gruppo Cooperativo CGM	2010
Economia di Comunione	2010
USMI - Unione Superiore Maggiori d'Italia	2010

Contesto di riferimento

D'intesa con l'USMI (Unione delle Superiore Maggiori d'Italia), Charis promuove esperienze intercongregazionali a supporto delle Congregazioni che non riescono da sole a rispondere ai bisogni delle proprie Religiose e/o che scelgono la dimensione intercongregazionale come modalità d'azione condivisa.

Le criticità affrontate, in questo contesto, sono molteplici:

- Lunghezza processi decisionali delle CR;
- Situazioni estremamente complesse e delicate;
- CR in affanno ma comunque esigenti;
- Insufficiente redditività dei Progetti;
- Necessità di elevate competenze a 360°;
- Fatica dei soci nell'investire nei Progetti.

Storia dell'organizzazione

Il 10 maggio 2010 a Incisa in Val d'Arno (FI), presso il Polo Lionello Bonfanti, nasce Charis, promosso dai Consorzi e Cooperative del Gruppo Cooperativo CGM e dai consorzi e le cooperative di Economia di Comunione ed E.di C. S.p.a.

Soci fondatori sono 11 soggetti, Comunità Solidali (oggi Gruppo Cooperativo CGM), E.di.C. Spa e Cgm Finance, Consorzi e Cooperative Sociali, appartenenti alla rete del Gruppo Cooperativo CGM e/o di Economia di Comunione Spa.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
20	82	Soci cooperatori cooperative sociali
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
2	18	Soci sovventori e finanziatori

Nel corso dell'esercizio è stata recepito il recesso del socio cooperativa ITACA a seguito della fusione per incorporazione della stessa cooperativa in altra società e alla precedente conclusione del progetto che il socio Itaca ha gestito a Montecchio Maggiore (VI), presso l'istituto scuola dell'infanzia delle suore Murialdine di San Giuseppe. Le movimentazioni portano a 22 il numero dei soci, di cui 20 ordinari e 2 sovventori.

La situazione al 31/12/2024 è la seguente:

Tot. Capitale Sottoscritto: 219.000€;

Tot. Capitale Versato: 189.000€.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
N. SOC	11	12	13	15	16	20	21	23	24	25	25	24	23	23	22

I soci ordinari sono:

- Consorzio CGM (Milano)
- Consorzio CSS di Forlì e Cesena
- Consorzio Il Picchio (Ascoli Piceno)
- Consorzio Proodos di Napoli
- Consorzio Oscar Romero (Reggio Emilia)
- Cooperativa Sociale Borea (Cremona - Como)
- Cooperativa CpA "Michele Iacontino" (Roma)
- Cooperativa Domus Laetitia (Biella)
- Cooperativa Gruppo Gamma (Cremona)
- Cooperativa l'Incontro (Castelfranco Veneto)
- Cooperativa SPES (Pisa)
- Cooperativa Varietà (Cremona/Como)



- Cooperativa Spazio Aperto Servizi (Milano)
- Cooperativa CORESS - Il Piccolo Principe (Milano)
- Cooperativa Maestre Pie Venerini (Viterbo)
- Cooperativa Apriti Sesamo (Roma)
- Consorzio Co&So (Firenze)
- La Rada (Salerno)
- Maria Cecilia (Biella)
- S.T. Gestioni (Trento)

I Soci sovventori sono:

- E.d.C. s.p.a. Loppiano (Firenze)
- Cgm Finance (Brescia)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica
Federica Collinetti	femmina	50	27/05/2022	3	Presidente
Monfredini Italo	maschio	61	27/05/2022	3	Vice Presidente
Lupetti Stefania	femmina	69	27/05/2022	5	Componente
Barbieri Pietro Vittorio	maschio	56	27/05/2022	3	Componente
Davide Vezzani	maschio	47	27/05/2022	1	Componente
Domenico Panichi	maschio	67	27/05/2022	1	Componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
6	Di cui rappresentanti di Soci operatori cooperative sociali
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
0	Di cui non soci



Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 19. Con il verbale di assemblea del 27/05/2022, i soci hanno stabilito in 6 il numero dei consiglieri in carica e nominato il consiglio attualmente in carica. La durata della carica non può essere superiore ai tre esercizi. Nell'assemblea di approvazione del bilancio 2024 ci sarà il rinnovo delle cariche.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2023 il Consiglio di amministrazione della società si è riunito 4 volte con una partecipazione media del 100%.

Tipologia organo di controllo

Il revisore unico della società è il dott. Massimo Masotti, al quale è assegnato un compenso annuo di € 2.250,00.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione
2021	Assemblea ordinaria dei soci	28/06/2021	1. Presentazione Bilancio di esercizio 2020 2. Relazione del Revisore contabile 3. Approvazione del Bilancio al 31.12.2020, Nota Integrativa, Relazione del CdA 4. Destinazione risultato d'esercizio 5. Presentazione e approvazione Bilancio di Responsabilità Sociale 2020 6. Esito revisione Confcooperative 7. Aggiornamento attività in corso 8. Varie ed eventuali	70%
2022	Assemblea ordinaria dei soci	27/05/2022	1. Presentazione Bilancio di esercizio 2021, Bilancio di Responsabilità Sociale 2021 e Relazione del Revisore Unico; 2. Delibera di approvazione del Bilancio al 31.12.2021, Nota Integrativa, Relazione del CdA e destinazione risultato d'esercizio;	50%



			<ul style="list-style-type: none"> 3. Delibera di approvazione Bilancio di Responsabilità Sociale 2021; 4. Delibera di definizione numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione; 5. Delibera di rinnovo cariche per il Consiglio di Amministrazione, per il Comitato Etico e per l'Organo di controllo; 6. Aggiornamenti circa la Revisione cooperativa ai sensi D.Lgs. 220/2002 svolta nel corso dell'esercizio. 	
2023	Assemblea ordinaria dei soci	17/05/2023	<ul style="list-style-type: none"> 1. Presentazione Bilancio di esercizio 2022 2. Relazione del Revisore contabile 3. Approvazione del Bilancio al 31.12.2022, Nota Integrativa, Relazione del CdA 4. Approvazione del Bilancio Sociale al 31.12.2022 5. Destinazione risultato d'esercizio 6. Esito revisione Confcooperative 7. Aggiornamento attività in corso 8. Varie ed eventuali 	17%
2024	Assemblea ordinaria dei soci	17/05/2024	<ul style="list-style-type: none"> 1. Presentazione Bilancio di esercizio 2023 2. Relazione del Revisore contabile 3. Approvazione del Bilancio al 31.12.2023, Nota Integrativa, Relazione del CdA 4. Approvazione del Bilancio Sociale al 31.12.2023 5. Destinazione risultato d'esercizio 6. Esito revisione Confcooperative 7. Aggiornamento attività in corso 8. Varie ed eventuali 	57%

Le assemblee dei soci vengono convocate in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio e di rinnovo delle cariche. Generalmente non sono necessarie ulteriori incontri che richiedono la formalità dell'assemblea. L'occasione è però anche di scambio sui progetti gestiti: ogni socio gestore di progetto relazione sull'attività svolta e l'assemblea diviene così occasione per confrontarsi sulle linee di sviluppo.



Il Regolamento Soci

Per favorire la partecipazione democratica e regolare la partecipazione dei soci all'attività societaria, l'assemblea ha approvato un regolamento che definisce:

Ruolo e Funzioni del Consorzio:

- Erogare servizi di promozione, gestione e coordinamento delle iniziative di gestione di strutture (management) e/o erogazione dei servizi socio sanitari ed assistenziali nei confronti di Congregazioni, Ordini Religiosi o di altri Enti Ecclesiali. Più in generale tutti i Servizi e le attività finalizzati ad attuare lo scopo sociale di cui al richiamato art. 3 dello Statuto Sociale.
- Provvedere al loro svolgimento mediante l'affidamento dell'attività ad uno o più soci, che la effettueranno a loro cura e rischio (mediante apposito contratto).

Attività Svolte dal Consorzio:

- Relazione con l'USMI e ingaggio con le congregazioni;
- Progettazione e sviluppo di nuovi progetti (start-up)
- Monitoraggio qualità;
- Su richiesta: formazione, consulenza e accompagnamento su progetti specifici;

Inoltre definisce le modalità di contribuzione economica dei soci nelle attività consortili:

- Royalties: corrispettivo consortile che matura annualmente in ragione dei volumi d'affari totali e globali percepiti dal Socio in relazione all'affidamento della gestione/erogazione di servizi all'interno di un progetto di CHARIS (3% salvo diverse pattuizioni - NB: tetto 15mila € per sottoscrittori di Capitale Sociale per 15 mila €);
- Monitoraggio: contributo per la realizzazione del monitoraggio sulla qualità dei servizi, effettuato da Charis con cadenza annuale, fissato a € 800,00 per progetto;
- Start-up: contributo a copertura dei costi sostenuti da Charis per l'avvio del progetto nella misura pre-concordata di importo fisso di € 2.000,00 per ciascun Progetto;

Infine, definisce le modalità di assegnazione dei progetti in base alle seguenti modalità:



1. potenzialità produttiva;
2. tipologia dei servizi da fornire;
3. capacità economica tecnico-organizzativa e professionalità;
4. disponibilità, valutata nel tempo, manifestata dall'impresa associata, ad avvalersi del Consorzio;
5. ubicazione dei servizi da erogare in relazione alla territorialità delle imprese associate.

Specificando tuttavia che i citati criteri hanno carattere meramente indicativo, comunque competendo all'insindacabile giudizio dell'Organo amministrativo la valutazione in relazione allo specifico progetto.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il Consorzio, operando per mezzo dei propri soci, non ha assunto personale. Per la gestione dei progetti assegna le attività ai soci in base a quanto definito dal Regolamento consortile. Per quanto relativo alla gestione della società, il lavoro è svolto dai Consiglieri di amministrazione mediante specifici accordi di collaborazione e dal Consorzio CGM per quanto relativo alla gestione amministrativa e di supporto a quella societaria.	5 - Co-gestione
Soci	I soci sono i principali destinatari dell'attività consortile, così come le congregazioni. A loro è rivolto lo sforzo di conseguimento dell'oggetto sociale. Come detto, l'assegnazione dei progetti avviene sulla base del regolamento approvato in assemblea. I soci sono contemporaneamente destinatari e promotori delle attività consortili. Possono essere coinvolti a seguito di un contatto con le congregazioni o, al contrario, proporre al Consorzio una nuova iniziativa progettuale.	5 - Co-gestione
Finanziatori	La relazione con gli istituti di credito è finalizzata alla gestione dei flussi della società. Non sono presenti finanziamenti in essere né affidamenti. La società gestisce la propria liquidità grazie all'incasso dei contributi sui progetti gestiti.	4 - Co-produzione
Clienti/Utenti	Come detto, la relazione con le congregazioni è la	4 - Co-



	ragione stessa per cui il consorzio è stato costituito. Nella relazione con l'USMI in particolare e con le specifiche congregazioni, Charis trova la ragione del proprio operare e gli stimoli per delineare azioni di sviluppo e di crescita per i proprio consorziati.	produzione
Fornitori	I fornitori, con la sola eccezione dei professionisti che si occupano degli aspetti fiscali, sono i soci stessi.	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Non sono presenti relazioni con la pubblica amministrazione.	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	2.500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022	2021	2020
Ricavi diretti da altri enti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	190.627,00 €	224.677,00 €	170.347,00 €	194.101,00 €	240.423,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



Patrimonio:

	2024	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale	219.000,00 €	194.000,00 €	194.000,00 €	209.000,00 €	210.000,00 €
Totale riserve	238.991,00 €	222.303,00 €	204.431,00 €	167.572,00 €	150.000,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	29.268,00 €	17.206,00 €	18.424,00 €	37.999,00 €	32.165,00 €
Totale Patrimonio netto	487.259,00 €	433.509,00 €	416.854,00 €	414.571,00 €	378.537,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	29.268,00 €	17.206,00 €	18.423,00 €	37.999,00 €	32.165,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B CEE)	25.643,00 €	13.402,00 €	19.140,00 €	39.331,00 €	33.198,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	184.000,00 €	171.500,00 €	171.500,00 €	174.000,00 €	175.000,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €



Valore della produzione:

	2024	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione (A CEE)	190.628,00 €	227.405,00 €	170.347,00 €	194.101,00 €	241.809,00 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	190.628,00 €	190.628,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro (interessi attivi)	0,00 €	4.352,00 €	4.352,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	194.980,00 €	100,00 %

6. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Charis, in collaborazione con le cooperative socie, realizza:

- interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni ecclesiastici che assolvono allo sviluppo di attività sociali e di supporto agli ordini religiosi;
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...);



- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

7. CONCLUSIONI

Nell'ultimo esercizio dell'attuale mandato di Consiglio, mentre la gestione è stata caratterizzata da una forte continuità, i membri del Cda sono stati impegnati nella revisione del piano strategico per definire il nuovo sviluppo del Consorzio.

La gestione degli ultimi anni restituisce un Consorzio solido e in buon equilibrio economico e finanziario ma forse meno capace di attivare nuovi progetti e collaborazione. Il piano di sviluppo dovrà recepire i cambiamenti e le nuove esigenze maturate nel rapporto tra gli istituti religiosi e le cooperative sociali della rete.